



Federazione Lavoratori della Conoscenza

Via L. Serra, 31 – 00153 Roma
Tel. 06 585480 - Fax 06 5883926



Via Rovereto 11 – 00198 Roma
Tel. 06 8840772 - Fax 06 8844977



FIR - CISL
Federazione Innovazione e
Ricerca
Via Merulana, 198 - 00185 Roma
Tel.: 06/70452803- 04-05
Fax: 06/70452806



**Coordinamento Settore
Università Ricerca AFAM**
Via Aureliana, 63 – 00187 Roma
Tel. 06 4870125 - Fax 06 87459039

Roma 30 giugno 2011

Comunicato sulla manovra finanziaria del Governo

Ancora una volta si prospetta una manovra economica che, con il pretesto di ottemperare agli impegni assunti in sede UE per tenere in ordine i conti pubblici fino al raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2014, intende intervenire pesantemente sul lato della spesa pubblica.

I lavoratori pubblici hanno subito attacchi continui a cominciare dalla definizione di fannulloni data ai dipendenti sino ad arrivare a chiamare i precari “la peggior Italia”.

Un blocco ulteriore degli stipendi per l’anno 2014 ed il blocco totale del turn over non possono essere tollerati!

Riteniamo che le risorse per il risanamento vadano trovate nella lotta totale all’evasione fiscale, nella riduzione della spesa per la classe politica (istituzioni, partiti, ecc.), nel taglio delle spese clientelari, nella tassazione dei patrimoni.

E’ miope non considerare l’aspetto positivo che Università, Enti di Ricerca e AFAM possono rappresentare, proprio nei momenti difficili, per l’economia del Paese come “volano” per la ripresa economica e sociale e per il futuro dei nostri giovani. D’altra parte l’America e i principali Paesi europei proprio nell’ottica dello sviluppo hanno investito nelle Università, nella Ricerca e nell’innovazione mentre nel nostro Paese vi è stata, in questi settori, una progressiva contrazione degli investimenti.

Per aprire una fase costruttiva quindi si deve “fare un’inversione decisa” cioè affrontare la riforma dell’Università, degli Enti di Ricerca e dell’AFAM con una visione nuova e concertativa per ridisegnare una governance al reale servizio del Paese.

LE SEGRETERIE NAZIONALI